Incontro culturale Arte&Scienza

Esposizione virtuale in tempo reale n. 4

Venezia, Palazzo Vendramin Grimani,

sede della Fondazione dell'Albero d'Oro

Mercoledì 26 ottobre 2022, ore 16.30-19

La transizione post-digitale tra immagine e nuove tecnologie

a cura di

Alberto Sanna, Centro di Ricerca Tecnologie Avanzate per la Salute ed il Benessere,

IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano

Francesca Pola, ICONE – Centro Europeo di Ricerca di Storia e Teoria dell'Immagine diretto da

Andrea Tagliapietra, Facoltà di Filosofia, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

Il panorama post-digitale contemporaneo sta trasformando e stratificando i rapporti tra uomo, espressione artistica e nuove tecnologie, mutando e ridefinendo regole, relazioni, immaginari e sensazioni. L'arte, potente ambito di assimilazione, rielaborazione, ispirazione dei fenomeni sociali, delle scoperte tecnico-scientifiche, dei cambiamenti politico-economici, è sempre più interattiva, co-autoriale, partecipata e inclusiva. Così accade nel progetto NEFFIE, che declina in chiave attuale e innovativa tendenze presenti *in nuce* nell'iconica *Esposizione in tempo reale n. 4: Lascia su queste pareti una traccia fotografica del tuo passaggio* dell'artista Franco Vaccari, presentata 50 anni fa alla Biennale Internazionale d'Arte di Venezia (1972).

L'immagine contemporanea si trova oggi al centro di una rivoluzione identitaria globale, legata alle nuove frontiere tecnologiche da relazioni complesse e ramificate, che la vedono protagonista di innovazioni e di sperimentazioni senza precedenti, e danno vita a forme inedite di esperienza e di condivisione. Di fronte a tali mutamenti, la Neuroestetica Fotografica si delinea come laboratorio antropologico di sperimentazione per nuovi modi di pensare, di immaginare e di progettare, creando un fecondo terreno di dialogo tra diversi professionisti e accademici, che possano elaborare ipotesi di orientamento riguardo a tutte quelle tecnologie d'avanguardia che stanno ridefinendo, in tempo reale, l'immagine e le sue coordinate di esperienza, quali Intelligenza Artificiale, NFTs, Blockchain, Metaverso. In tal senso, l'incontro previsto per mercoledì 26 ottobre, nel corso della nuova *Esposizione Virtuale in tempo reale n. 4* esplicitamente riferita al cinquantennale dell'operazione di Vaccari, intende interpellare e mettere in relazione competenze di diversi settori: dall'ambito giuridico-legale a quello economico-finanziario, da esperti di innovazione e Hi-Tech ad

operatori e galleristi del sistema dell'arte contemporanea. Il loro incontro e dialogo vuol far emergere inedite chiavi di lettura riguardo al futuro delle relazioni tra immagine e nuove tecnologie, sul terreno di ricerca offerto dalla transizione post-digitale, indagandone le influenze nei rapporti tra produzione artistica, collezionismo e gallerie. Se, da un lato, tendenze quali i NFTs appaiono come un nuovo segmento di mercato, dall'altro possono creare nuove forme di creazione e fruizione dell'arte, dove il Metaverso possa divenire spazio "eterotopico" (riprendendo la definizione del filosofo Michel Foucault, luogo tangibile in cui le logiche ordinarie vengono sconvolte e rovesciate per stabilirne di nuove) per la condivisione di esperienze co-creative uniche e di relazioni interpersonali autentiche, contribuendo alla costruzione di una nuova cultura basata sui valori dell'inclusione e della partecipazione. La Neuroestetica Fotografica, dunque, permette di indagare e di esplorare a livello multidisciplinare il nostro stratificato orizzonte tecno-estetico (come lo ha definito Gilbert Simodon nel 2012), creando cornici di senso in cui l'Arte diviene guida e orientamento per il futuro dell'uomo negli Ecosistemi Socio-Tecnologici, nonché strumento di consapevolezza e di emancipazione culturale, individuale e collettiva.

Ospiti dell'incontro (in ordine alfabetico)

Beatrice Burati Anderson: Nata e cresciuta a Venezia. Cosmopolita e poliglotta, ha un solido background di studi classici ed artistici sia da un punto di vista teorico che pratico. Storica dell'arte e curatrice, allieva di Giuseppe Mazzariol a Ca' Foscari e di Achille Bonito Oliva alla Luiss Business School di Roma, dopo aver vissuto a Parigi, Londra, New York e Buenos Aires si stabilisce a Roma dal 1990, ove cura per 25 anni l'archivio del pittore Pilade Bertieri, di cui è biografa. Nel 2017 fonda a Venezia la galleria che porta il suo nome, con l'intento di creare uno spazio identitario e di ricerca per la comunità artistica, con cui controbilanciare la progressiva "disneylandizzazione" della città. La successiva inaugurazione nel 2021 de L'Atelier a Roma, è seguita nello stesso anno dall'apertura di un ulteriore nuovo spazio veneziano.

Stefano Contiero: Stefano Contiero è un artista autodidatta italo-dominicano. Ha sviluppato un forte interesse per la tecnologia e il design, che ha portato prima a una carriera nella tecnologia e successivamente si è espressa in arte generativa.

Lorenzo Cortesi: Insieme al padre Stefano e al fratello Andrea, dirige Cortesi Gallery nelle sue sedi di Lugano e Milano. Nel 2022 ha avviato la piattaforma Web3 *C-VERSO*, con l'obiettivo di creare un ponte tra l'arte generativa attuale e gli artisti del dopoguerra che hanno lavorato con l'arte programmata, cinetica e randomizzata negli ultimi 60 anni.

Annamaria Orsini: Storico e Critico d'Arte, specializzata in Arte Contemporanea con Carlo Giulio Argan, collabora, come direttore artistico, per oltre un decennio con Angiola Churchill, artista e preside del Graduate Studio Program in Venice della N.Y. University realizzando progetti, cataloghi e curatele di mostre per la Fondazione Musei Civici di Venezia, per la Biennale di

Venezia, per la Soprintendenza di Napoli ed altre istituzioni internazionali. Ha insegnato catalogazione di Beni Artistici per la Regione del Veneto e ha tenuto corsi di *Public Art* nell'Università di Arte e Design in Jinan, China. Le sue numerose pubblicazioni e curatele riflettono sull'ampiamento del concetto di creatività e sull'interazione tra arti visive, poesia, filosofia ed eco-scienze. Nel 2018 ha ideato e curato nel Museo Civico di Asolo, la Sezione Permanente dedicata alla scrittrice, viaggiatrice e fotografa *Dame* Freya Stark. Di recente è autrice di *Immagin-Azione e Metamorfosi*, saggio pubblicato nel volume *Quarantine in Venice*, La Toletta Edizioni, Venezia 2021. Insegna Teoria della Forma in *Anghelos*, Centro Studi di Cultura e Comunicazione a Palermo. Da visionaria vive due grandi passioni: quella per l'Arte, che declina in tutte le sue forme e quella per il Mare. É socio dell'Ateneo Veneto di Scienze Lettere ed Arti di Venezia.

Diana Vicinelli Landi: É un'artista multimediale e futurista con più di 30 anni d'esperienza in management interculturale Hi Tech. Laureata in matematica con un Dottorato di Ricerca in Innovazione tecnologica, è attualmente presidente di Art-Tech ed esperta di Intelligenza Artificiale e Art presso l'Istituto EuropIA.

Marco Landi: presidente e creatore dell'Istituto EuropIA, che ha come obiettivi: sensibilizzare il grande pubblico sull'importanza dell'IA, incitare i giovani e particolarmente le giovani ad intraprendere studi nel settore delle nuove tecnologie, aiutare le startup a svilupparsi e crescere nel mercato europeo. Ha assunto ruoli a livello mondiale per Apple e Texas Instruments basato in Europa, Asia e Stati Uniti. É autore dell'autobiografia *Un dirigeant italien au sommet d'Apple: L'HOMME CONNECTE*, Les Editions Ovadia, 2018.

Timeline

Ore 15.00 – 16.00 esperienza NEFFIE degli ospiti presso la Galleria Beatrice Burati Anderson

Ore 16.30 – 19.00 incontro e tavoli di lavoro negli spazi di Palazzo Vendramin Grimani, sede della Fondazione dell'Albero d'Oro